

.....

Carrù - Domenica 15 maggio dalle ore 9.30 si sono svolte le due assemblee - straordinaria e ordinaria - dei soci della Banca Alpi Marittime.

Hanno partecipato circa 900 soci per un totale di oltre 1.800 voti.

#### ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

- 1 Modifiche statutarie a seguito dell'adozione dello statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo con dettagliata esposizione delle singole modifiche approvate e raffronto con le disposizioni precedenti;
- 2 Attribuzione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché a chi lo sostituisce a norma di statuto, del potere di apportare eventuali limitate modifiche in sede di accertamento da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.

#### ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

1. Bilancio al 31 dicembre 2010: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del sovrapprezzo che deve essere versato dai nuovi soci;
3. Affidamento del servizio di revisione del Bilancio e di controllo contabile a società esterna;
4. Dividendo: provvedimenti e determinazioni relative;
5. Esame, discussione e deliberazione in merito all'adozione di un Regolamento elettorale ed assembleare;
6. Politiche di remunerazione: informativa all'assemblea prevista dalla normativa di Vigilanza.

Nel corso dell'esercizio 2010, 2.040 i nuovi soci entrati, soprattutto giovani, che hanno permesso alla compagine sociale di raggiungere, nel 2011, le 7.000 unità con un incremento di oltre 1.800 soci rispetto all'anno precedente. Il trend di aumento del numero dei soci è continuato nei primi mesi del 2011: dal 1° gennaio al 31 marzo si sono infatti aggiunti altri 473 nuovi soci.

Il bilancio 2010 ha chiuso con un utile netto di 1 milione 275 mila euro, in linea con l'anno precedente.

Le masse amministrate e gestite per conto della clientela, comprensive della raccolta diretta e indiretta, ammontano complessivamente a 1.258.499 migliaia di euro, con un incremento di 138.768 migliaia di euro pari al 12,39% rispetto allo scorso esercizio.

La Banca nel 2010, nell'erogazione del credito, ha concentrato la propria attività nel sostegno ai soci, alle aziende e alle famiglie del territorio, cercando di intervenire, laddove possibile, a tutela dei posti di lavoro affiancando le aziende nei propri bisogni, coniugando l'esigenza di credito con l'acquisizione di quelle garanzie messe a disposizione dalla normativa e dai Confidi. La Bam ha inoltre concesso la moratoria a tutti coloro che ne hanno inoltrato richiesta. Nell'ultimo anno ha specializzato proprio personale in materia di crediti in quanto il fine è assistere al meglio i nostri soci e clienti nell'attività creditizia, mettendo al primo posto il valore della mutualità ovvero cooperazione, sostegno e coesione sociale.

In provincia di Cuneo la Bam ha 16 sportelli che rappresentano il 3,1% degli sportelli bancari in provincia, la quota di mercato sulla raccolta è pari al 2,9% mentre quella degli impieghi si attesta al 4,3%. In questo momento economico facciamo un notevole sforzo per aiutare l'economia del nostro territorio.

Nel corso del 2010 si sono realizzati importanti risultati in relazione al progetto di restyling delle filiali, già avviato nel 2009, con il rinnovamento delle filiali di Mondovì Carassone, Farigliano, Morozzo, Alba e Pamparato. Nei primi mesi del 2011 sono state invece inaugurate le nuove filiali di Torino e Mondovì Breo riallocate e completate secondo il nuovo modello distributivo.

«Le nuove filiali - commenta il direttore Carlo Ramondetti - propongono un nuovo approccio alla clientela. Abbiamo eliminato le barriere e gli sportelli di vetro in quanto vogliamo fare incontrare direttamente cliente e operatore di filiale. Usciamo dalle filiali per visitare le famiglie e parlare con gli imprenditori presso la sede delle loro aziende, ci poniamo come catalizzatore tra enti locali, associazioni di categoria, enti di ricerca ed operatori politici ed economici; organizziamo e promuoviamo incontri professionali, eventi culturali e sportivi. Poniamo particolare attenzione ai giovani e alle loro esigenze».

«Si tratta di miglioramenti che la nostra clientela ha gradito molto - aggiunge il presidente della Bam Gianni Cappa - e siamo convinti che saranno ben accetti sia da chi già ci conosce sia da quanti entreranno per la prima volta nella nostra filiale. Vogliamo proseguire nell'impegno costante per valorizzare il territorio e le sue eccellenze economiche, creando opportunità anche in momenti difficili come l'attuale».

**Il bilancio** - Nel 2010 ha segnato un risultato operativo lordo di 7 milioni di euro che al netto delle imposte e degli accantonamenti ha registrato un utile di 1 milione e 275 mila euro. La raccolta complessiva diretta è stata pari a 816 milioni di euro con un aumento del 22% sull'anno precedente (665 milioni di euro); la raccolta diretta più indiretta ha raggiunto un miliardo e 258 milioni di euro (+12%). Gli impieghi sono stati pari a 720 milioni (+ 31% rispetto alla quota del 2009, di 550 milioni di euro). La raccolta fra i soci ha raggiunto il 45%, del totale, ed a fronte di questi numeri si è avuta la crescita degli impieghi, sempre verso i soci, che è arrivata al 79%.

La sede della Banca Alpi Marittime è nel Castello di Carrù, e sul territorio sono 16 filiali (Carrù, Mondovì Breo, Mondovì Altipiano, Mondovì Carassone, Cuneo, Alba, Beinette, Dogliani, Farigliano, Monforte, Pamparato, Piozzo, San Michele Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì, Morozzo) e 2 sedi secondarie (Loano, Torino), uno sportello di Tesoreria a Clavesana, uno sportello bancomat a Magliano Alpi. Complessivamente la Bam ha 147 dipendenti.